

Delibera del Commissario Straordinario
N° 127 del 07/11/2024**Struttura proponente:** AREA QUALITA' E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**Proposta n. 2539 del 01/11/2024****Oggetto:** Approvazione dello schema di collaborazione ex art. 15 della legge 241/90 tra ARSIAL e il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per la ricerca scientifica mirata alla tutela del paesaggio rurale storico, al recupero dei pascoli di rilevanza naturalistica e all'attuazione, nel Lazio, della Strategia Forestale Nazionale di cui al D. Lgs. 34/2018.

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore

Data 01/11/2024

Firma Macciocchi Alessandra

Responsabile P.O.

Data 01/11/2024

Firma Macciocchi Alessandra

Responsabile del procedimento

Data 01/11/2024

Firma Macciocchi Alessandra

Dirigente di AREA

Data 02/11/2024

Firma Di Giovannantonio Claudio

Il Direttore Generale

Data 05/11/2024

Firma Giacomo Guastella

*Il Commissario Straordinario
Massimiliano Raffa*

OGGETTO:	Approvazione dello schema di collaborazione ex art. 15 della legge 241/90 tra ARSIAL e il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per la ricerca scientifica mirata alla tutela del paesaggio rurale storico, al recupero dei pascoli di rilevanza naturalistica e all'attuazione, nel Lazio, della Strategia Forestale Nazionale di cui al D. Lgs. 34/2018.
----------	--

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77, con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale, presso la sede centrale di ARSIAL, al dott. agr. Claudio Di Giovannantonio, a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi

Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della già menzionata Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 14 giugno 2024, n. 68, con la quale è stata disposta l'adozione della variazione n. 10 "Assestamento generale di bilancio – verifica della salvaguardia degli equilibri" al Bilancio di previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 ed in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;

VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale 2/1995 e s.m.i., al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi agricolo, agroindustriale ed agroalimentare del Lazio. Sostiene e promuove il carattere multifunzionale del sistema agricolo favorendo l'ampliamento delle sue competenze alla gestione degli agroecosistemi e dei servizi economici e sociali che i territori rurali possono offrire;
- ARSIAL favorisce le iniziative, sia a carattere pubblico sia privato, che tendono a conservare la biodiversità autoctona di interesse agrario, a diffondere le conoscenze e le innovazioni per l'uso e la valorizzazione di materiali e prodotti autoctoni e, in tale ambito è coordinatore del progetto LIFE Grace sul recupero degli habitat di prateria mediante pascolamento, al cui fine riveste prioritaria importanza la verifica delle transizioni vegetazionali intervenute a favore della vegetazione di invasione;
- il Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) è una struttura dell'Università "La Sapienza" di Roma, con autonomia amministrativa e tecnica, che promuove e coordina attività di ricerca, formazione e servizi in vari ambiti scientifici. Tra le iniziative principali si trovano:
 - il Corso di Laurea Interateneo in Progettazione del Paesaggio e del Territorio, in collaborazione con l'Università della Tuscia;
 - il dottorato in Paesaggio e Ambiente, incentrato sulla progettazione paesaggistica in risposta ai cambiamenti ambientali attuali;
 - studi sul paesaggio e analisi territoriali su vasta scala;
 - progettazione di interventi ecologicamente e socialmente sostenibili;
 - ricerche sulle interazioni tra attività umane e paesaggio, con attenzione a nuovi scenari agricoli, boschi emergenti, aree interne, montane e periurbane.

ATTESO che in base alla delibera della Regione Lazio n. 788 del 10 ottobre 2024, ARSIAL è incaricata di attuare, per conto della Regione Lazio, la Strategia Forestale Nazionale prevista dal Testo Unico delle Foreste e Filiere Forestali (D. legisl. 34/2018). In questo ruolo, ARSIAL si occupa di una serie di azioni complesse e specialistiche, coordinate a livello regionale, tra cui:

- Piano Forestale Regionale (PFR) che integra diversi territori e discipline e favorisce la realizzazione di Piani di Indirizzo Territoriale (PFIT) per una gestione forestale su larga scala;
- Servizi Ecosistemici: riconoscimento e la remunerazione dei servizi pubblici e ambientali resi dalle foreste grazie a una Gestione Forestale Sostenibile (GFS);
- Biodiversità Forestale: iniziative per preservare la biodiversità degli ecosistemi forestali, tra cui il mantenimento dei castagneti tradizionali, considerati patrimonio paesaggistico;
- Sviluppo di una Bioeconomia Forestale: sviluppo della bioeconomia attraverso la promozione della certificazione forestale e la qualificazione delle imprese del settore;
- Filiera Forestale Locale: creazione di mercati sostenibili per i prodotti forestali regionali e nazionali;
- Ricerca e Innovazione: coordinamento tra ricerca e innovazione, divulgazione e trasferimento di tecnologie in ambito forestale;
- Protezione del Patrimonio Forestale: azioni specifiche a tutela delle risorse genetiche, degli alberi monumentali, dei boschi costieri e dei sistemi agro-silvo-pastorali con sughere;
- Adeguamento della normativa forestale regionale agli indirizzi della Strategia Forestale Nazionale;
- Networking del Settore Legno: costituzione del Cluster Legno Regionale per facilitare il networking tra i vari attori della filiera legno;

inoltre, ARSIAL affianca la Direzione Regionale Agricoltura nella pianificazione agricola regionale secondo le linee guida stabilite dalla DGR n. 594 del 2 agosto 2019. Queste indicano la collaborazione con enti di ricerca per la redazione del Piano Agricolo Regionale (PAR), in linea con l'art. 52 della Legge Regionale n. 38/1999;

VISTO l'art.7, comma 4, del d. legisl. 36/2023 "Codice contratti pubblici" prevede che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le

stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che, all'art. 15, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 1, commi 2 e 3, della medesima legge;

DATO ATTO che l'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., prevede che "a fare data dal 30 giugno 2014, gli accordi di cui al comma 1, sono sottoscritti con firma digitale elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi";

RICHIAMATO e VISTO l'art. 19 dello Statuto di Arisial con Deliberazione della Giunta Regionale e degli Assessori del Lazio 20 luglio 2021, n. 472;

DATO ATTO che ARSIAL e DIAP intendono concludere accordi di collaborazione, con ricadute di pubblico interesse, per la realizzazione di attività sulle tematiche sopra richiamate mettendo in sinergia le proprie diverse competenze istituzionali, le loro strutture, il loro personale tecnico e scientifico, la puntuale conoscenza del territorio della Regione Lazio e delle realtà produttive;

DATO ATTO che lo schema di Accordo di collaborazione, in allegato alla presente deliberazione, non prevede alcun onere finanziario a carico dell'Agenzia;

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale previa istruttoria effettuata dalla EQ competente;

D E L I B E R A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI APPROVARE lo schema di Accordo di Collaborazione tra ARSIAL e DiAP, allegato e parte integrante della presente Deliberazione, per la ricerca scientifica finalizzata alla tutela del paesaggio rurale storico, al recupero dei pascoli di valenza naturalistica e all'attuazione, nel Lazio, della Strategia Forestale Nazionale di cui al D.Lgs. 34/2018.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
d. leggi. 3/2013	23				X			X

ACCORDO QUADRO
(art. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241)

Per la ricerca scientifica
finalizzata alla tutela del paesaggio rurale storico, al recupero dei pascoli di valenza naturalistica e
all'attuazione, nel Lazio, della Strategia Forestale Nazionale di cui al D. Lgs 34/2018

TRA

ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) nella persona del Commissario Straordinario dott. Massimiliano Raffa, nato a (omissis) e domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia in via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma – C.F. e Partita IVA 04838391003.

Indirizzo pec: arsial@pec.arsialpec.it

E

Il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (d'ora innanzi denominato DiAP), nella persona della Direttrice di Dipartimento Prof.ssa Alessandra Capuano, domiciliata per la carica presso il DiAP, con sede legale in via Flaminia, 359 - 00196 Roma CF 80209930587, P. IVA 02133771002

Indirizzo pec: diap@cert.uniroma1.it

PREMESSO CHE

- a) ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 e ss. mm. ed ii., al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi agricolo, agroindustriale ed agroalimentare del Lazio. Sostiene e promuove il carattere multifunzionale del sistema agricolo favorendo l'ampliamento delle sue competenze alla gestione degli agroecosistemi e dei servizi economici e sociali che i territori rurali possono offrire;
- b) ARSIAL favorisce le iniziative, sia a carattere pubblico sia privato, che tendono a conservare la biodiversità di interesse agrario, a diffondere le conoscenze e le innovazioni per l'uso e la valorizzazione di materiali e prodotti autoctoni e, in tale ambito è coordinatore del progetto LIFE Grace sul recupero degli habitat di prateria mediante pascolamento, al cui fine riveste prioritaria importanza la verifica delle transizioni vegetazionali intervenute a favore della vegetazione di invasione;

- c) ARSIAL garantisce il supporto ai sistemi locali per la caratterizzazione dei paesaggi agrari storici da iscrivere al “Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali” detenuto dal MASAF ai sensi dell’art 4 del DM. 17070 del 19/11/2012;
- d) In virtù della DGR Lazio 10 ottobre 2024, n. 788 (BURL n. 83 del 15/10/2024), ARSIAL è soggetto attuatore, per la Regione Lazio, della Strategia Forestale Nazionale di cui al D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 - Testo Unico in materie di foreste e filiere forestali - e, in tale ambito, con il coordinamento regionale, deve realizzare una complessa serie di azioni ad elevato contenuto tecnico-scientifico, quali:
- Azione Operativa A.1 - *Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio:*
 - Sotto-Azione A.1.1 - Promuovere una programmazione forestale integrata, multidisciplinare e interterritoriale (Piano Forestale Regionale – PFR);
 - Sotto-Azione A.1.2 - Promuovere la pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale: realizzazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (Pianificazione Forestale di Indirizzo Territoriale – PFIT);
 - Azione Operativa A.2 - *Servizi e pagamenti ecosistemici:*
 - Sotto-Azione A.2.1 - Riconoscere e remunerare i servizi di interesse pubblico, ambientale e sociale forniti dalle foreste e mantenuti ed accresciuti dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS);
 - Azione Operativa A.4 - *Diversità □ biologica degli ecosistemi forestali:*
 - Sotto-Azione A.4.3 - Conservare e migliorare la diversità e complessità ecologica strutturale e funzionale, biogeografica e paesaggistica, del patrimonio agro-silvopastorale, mantenendo e recuperando i castagneti da frutto e la castanicoltura tradizionale quale componente storica del paesaggio rurale, collinare e montano;
 - Azione Operativa B.1 – *Gestione Forestale Sostenibile;*
 - Sotto-Azione B.1.2 - Riconoscere il ruolo della GFS quale strumento per lo sviluppo di una nuova bioeconomia delle foreste;
 - Sotto-Azione B.1.3 - Promuovere la certificazione forestale;
 - Azione Operativa B.2 - *Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive;*
 - Azione Operativa B.3 - *Filiere forestali locali:*
 - Sotto-Azione B.3.1 - Sviluppare mercati sostenibili per i prodotti forestali legnosi regionali e nazionali;
 - Azione Operativa C.2 – *Ricerca, sperimentazione e trasferimento:*
 - Sotto-Azione C.2.1 - Incrementare il coordinamento e la concertazione tra ricerca e innovazione e promuovere la sperimentazione, il trasferimento tecnologico, la divulgazione e l’assistenza tecnica in campo forestale;

- Azione Specifica 3 - *Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale (attuazione D.lgs. 386/03);*
 - Azione specifica 5 - *Alberi monumentali e boschi vetusti;*
 - Azione specifica 7.3 – *Tutela e gestione dei boschi costieri e pinete litoranee;*
 - Azione specifica 9.2 - *Valorizzazione della sughericoltura e dei sistemi agro-silvo-pastorali con presenza di sughera;*
 - Azione Strumentale 2 - *Adeguamento del quadro normativo di interesse forestale;*
 - Azione Strumentale 5 - *Cluster Legno: promuovere e sostenere iniziative di networking tra mondo forestale e mondo della prima e seconda trasformazione a superamento della frammentazione dei settori produttivi – costituzione del Cluster Legno Regionale;*
 - *promozione dell'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà forestali, in base a quanto riportato nel sopra citato decreto ministeriale 04 agosto 2023, n. 410778;*
- e) ARSIAL supporta la Direzione Regionale Agricoltura in materia di Pianificazione agricola regionale, in attuazione della DGR n. 594 del 2/8/2019, “Legge Regionale 22 dicembre 1999 n.38 "Norme sul governo del Territorio" e successive mm. e ii. – art. 52 Piano Agricolo Regionale (P.A.R.). *Approvazione degli indirizzi ed indicazioni programmatiche per la predisposizione della proposta del Piano Agricolo Regionale*”, con la quale sono state definite le linee guida per la redazione del PAR previsto all’art. 52 della Legge Regionale n.38 del 22 dicembre 1999 "Norme sul governo del Territorio", che prevede esplicitamente la collaborazione con enti di ricerca;
- f) DiAP è una struttura didattica, di ricerca e di servizio dell’università degli Studi di Roma “La Sapienza”, dotato di autonomia amministrativa gestionale e tecnica, promuove e coordina le attività di ricerca, didattiche, formative e di terza missione su numerosi ambiti scientifico-disciplinari, tra i quali:
- Il Corso di Laurea Interateneo in Progettazione del Paesaggio e del Territorio (con il DIBAF dell’Università degli Studi della Tuscia);
 - Il dottorato di ricerca in Paesaggio e Ambiente orientato alla formazione di ricercatori nel campo della progettazione e della interpretazione del paesaggio, alla luce delle mutate condizioni ambientali contemporanee (mutamento climatico, crisi ecologica, perdita di biodiversità, ecc.);
 - Analisi territoriali sull’evoluzione del paesaggio e sulle problematiche ambientali di area vasta;
 - Progettazione di interventi sostenibili, anche socialmente ed economicamente, di mantenimento dell’integrità ecologico-funzionale degli habitat;

- Studi, ricerche e progetti sulle interazioni tra attività umane e paesaggio, dalle nuove specie di agricoltura e i paesaggi in transizione, alle successioni secondarie nelle loro motivazioni e caratteristiche dinamiche e alle caratteristiche che i nuovi boschi vanno assumendo nell'epoca dei cambiamenti climatici e del declino della biodiversità, con particolare riguardo alle aree interne e alle montagne italiane oltre che alle zone di interfaccia peri-urbane.
- g) ARSIAL e DIAP intendono concludere accordi di collaborazione, con ricadute di pubblico interesse, per la realizzazione di attività sulle tematiche sopra richiamate mettendo in sinergia le proprie diverse competenze istituzionali, le loro strutture, il loro personale tecnico e scientifico, la puntuale conoscenza del territorio della Regione Lazio e delle realtà produttive;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n.36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici - , prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che le stesse sono tenute a svolgere, siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;
- conformemente alle finalità ed agli obiettivi perseguiti da ARSIAL in attuazione delle attività di propria competenza, come richiamate in premessa, per le attività ad esse riconducibili, il presente Accordo stabilisce che i risultati della ricerca non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza;
- gli oneri finanziari che deriveranno dalle previste convenzioni o accordi di collaborazione non possono figurarsi quali pagamento di un corrispettivo ma rappresentano un contributo alle spese effettivamente sostenute da DIBAF nell'ottica della reale condivisione di compiti e responsabilità;
- Il presente Accordo-Quadro richiama norme a carattere generale cui le parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di future convenzioni operative o accordi di collaborazione attuativi e, per quanto non espressamente disposto da futuri Accordi o Convenzioni, si riterranno applicabili gli articoli di cui al presente Accordo-Quadro;
- la stipula del presente accordo è stata approvata con Deliberazione ARSIAL n. ____ del ____ e dal Consiglio di Dipartimento del DIAP con deliberazione n. ____ del _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Premessa

La premessa e le considerazioni sono parte integrante del presente Accordo-Quadro.

Art. 2

Oggetto e durata

ARSIAL e DIAP si impegnano a collaborare per le seguenti attività, fermo restando la possibilità di integrare con ulteriori tematiche di interesse comune nel periodo di vigenza dell'accordo:

- caratterizzazione dei paesaggi rurali storici;
- valutazione delle transizioni vegetazionali intervenute sui pascoli a seguito dell'insediamento di vegetazione di invasione;
- attuazione, nel Lazio, della Strategia Forestale Nazionale di cui al D. Lgs. 34/2018;

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 31 dicembre del 2028.

Art. 3

Adesione successiva all'Accordo-Quadro

Al presente Accordo possono aderire anche successivamente Dipartimenti Universitari e/o altri soggetti pubblici che ne condividano le finalità. L'adesione è formalizzata con la stipula di un atto integrativo del presente Accordo.

Art. 4

Convenzioni operative

Le attività oggetto del presente accordo verranno definite a mezzo di Convenzioni Operative o Accordi di Collaborazione che verranno predisposti dalle strutture individuate dalle parti e si potranno estendere, con apposito atto, ad altre tematiche che potranno essere successivamente e congiuntamente individuate.

Le Convenzioni Operative e gli Accordi di collaborazione dovranno contenere le descrizioni specifiche di:

- a) attività da svolgere;
- b) obiettivi da realizzare;
- c) termini e condizioni di svolgimento;
- d) tempi di attuazione;
- e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti;
- f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione.

Art. 5

Struttura di gestione dell'accordo quadro

Il coordinamento delle attività previste verrà svolto dai responsabili delle rispettive strutture coinvolte negli accordi/convenzioni attuative sottoscritte durante il periodo di validità del presente accordo.

Art. 6 Recesso

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Protocollo dando un preavviso all'altra Parte di almeno trenta giorni, fermo restando il completamento delle attività già in essere.

Nel caso di scadenza o di recesso, gli impegni assunti nell'ambito di Accordi di collaborazione/Convenzioni operative, di cui al precedente art.4, dovranno essere portati a compimento, salvo diverso accordo tra le Parti e i Soggetti firmatari, di volta in volta, interessati.

Art. 7 Riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata.

Le Parti del presente Accordo garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2016/679 e Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 8 Proprietà dei risultati

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo sono pubblici, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza.

Art. 9 Responsabilità

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Art. 10 Registrazione

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine (art. 2, Tariffa, Allegato A, Parte I – D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni e integrazioni) che viene assolta dal DIAP tramite versamento con F24 - autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Viterbo prot. 30772 del 20/04/2022. Il presente atto sarà registrato in caso d'uso e a tasa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. In caso di registrazione, le spese saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per ARSIAL
Il Direttore Generale

Per il DIAP – Università “La Sapienza”
Il Direttore del Dipartimento